

Drammatico aggravamento della tensione nel Medio Oriente per le intensificate aggressioni d'Israele

Nuovo selvaggio attacco sionista alla Giordania: 25 civili uccisi

Artiglierie e aviazione hanno martellato per oltre due ore tre villaggi e una città - I feriti, tutti civili, sono cinquanta - Il bilancio delle vittime è provvisorio - Tel Aviv annuncia la « colonizzazione » della zona siriana occupata

Il Cairo

Scoperta una rete di spie israeliane

IL CAIRO, 3.

Questa mattina il presidente Nasser, che aveva pronunciato ieri un discorso alla sessione straordinaria del congresso dell'Unione socialista araba, ha ripreso brevemente la parola per informare i convenuti dell'arresto, avvenuto nella scorsa settimana, di alcuni membri di una « rete di spionaggio » a favore di Israele. Uno degli arrestati è stato preso all'aeroporto del Cairo, mentre tentava di partire recando con sé alcuni film. Nasser ha promesso impunità a quegli eziandio che fossero stati « costretti » a lavorare per Israele e che si consegnassero entro un mese alle autorità.

Nel discorso pronunciato ieri nella stessa sede, il presidente della RAU aveva attribuito ad agenti israeliani la responsabilità di aver promosso le recenti manifestazioni studentesche di Alessandria e di Mansura. Successivamente il ministro della Giustizia Abu Nassef aveva precisato che uno di tali agenti, di nome El Hagag, è stato arrestato e ha confessato.

Brasile

Definiti « sovversivi » i tre preti arrestati

RIO DE JANEIRO, 3.

Il generale Alvaro Cardoso, responsabile dell'ordine pubblico nello Stato brasiliano di Belo Horizonte, ha dichiarato che i tre sacerdoti francesi arrestati venerdì scorso con un seminario di teologia — Michel Le Ven, Xavier Berthou e Hervé Grogneuc — di aver abbandonato la diffusione del Vangelo di Cristo « per darsi ad attività sovversive », tramite il movimento progressista cattolico Azione Popolare. Il generale ha affermato di avere concluso in sostegno della sua accusa.

Ancora incerti i risultati in Venezuela

CARACAS, 3.

Prosegue lento il conteggio dei voti in Venezuela e secondo i dati ufficiali finora pubblicati Rafael Caldera, candidato del partito democristiano (COPEI) alla presidenza della Repubblica, ha un leggero vantaggio su Gonzalo Barrios, candidato del partito governativo, Acción Democrática.

Su 1.308.883 voti scrutati, Caldera ne ha ottenuti 337.374 (25,8%), mentre gli altri suffragi si ripartiscono così: Gonzalo Barrios: 303.127 (23,1%); Miguel Angel Burelli (Fronte della vittoria): 235.214 (18,0%); Luis Bertran Prieto (Movimento elettorale del popolo) appoggiato dal PC: 280.374 (21,5%).

D'altra parte, sono molto discordanti le cifre fornite dai congressi non ufficiali. Così, mentre secondo la catena di giornali « Carribe », che ha appoggiato il COPEI nella campagna elettorale, il vincitore della corsa alla presidenza sarebbe Caldera, per la Radio nazionale (controllata dal governo) il nuovo capo dello Stato sarebbe Barrios: riferendosi a poco più di tre milioni di voti scrutati, infine, Radio continente sostiene che Caldera è in testa con 388 mila 469 suffragi contro 854.074 di Barrios.

E' da segnalare che l'ex dittatore Marcos Perez Jimenez, presentato candidato dalla « Crociata civica nazionale », sarebbe stato eletto senatore: potrebbe pertanto far ritorno in Venezuela per riprendere l'attività politica.

AMMAN, 3.

Venticinque civili uccisi e altri cinquanta feriti: questo è il bilancio d'un nuovo attacco israeliano condotto questa notte contro la Giordania, con artiglierie e aviazione. E' stata la seconda aggressione nel giro di 24 ore: la notte precedente oltre ad attacchi aerei e di artiglieria d'ora stata l'incursione di un commando, trasportato con elicotteri, contro un ponte stradale e uno ferroviario di vitale importanza per la Giordania. La frequenza degli attacchi sionisti e la loro crescente dimensione dimostrano che ci si trova davanti ad una vera e propria scalata terroristica programmata dal governo di Tel Aviv.

L'attacco di questa notte è stato scatenato cinque minuti dopo la mezzanotte. I cannoni e gli aerei israeliani hanno martellato i villaggi di Kfar Assad, Ghum, Summa e il capoluogo di distretto Irbid, situati nella zona settentrionale della Giordania. Irbid e Kfar Assad sono stati i centri più duramente colpiti. Nei capoluoghi sono state distrutte dieci case e alcune automobili. Il bilancio delle vittime è provvisorio poiché si riferisce ai morti e ai feriti recuperati fino ad ora. Le operazioni di soccorso sono ancora in corso e v'è motivo di temere che il numero delle perdite giordane sia destinato a salire. Non risulta che fra le vittime si trovino dei militari.

L'attacco delle artiglierie sioniste — alle quali i cannoni giordani hanno risposto — è cessato alle due del mattino, le incursioni dell'aviazione, condotte con tre squadriglie di cacciabombardieri, si sono invece protratte fino alle 2,30. Si è trattato, a giudizio degli osservatori, della più vasta e impegnativa azione attuata dagli israeliani contro la Giordania dal tempo della guerra di giugno: essa infatti si è sviluppata su un fronte di quaranta chilometri, ed ha provocato un drammatico aggravamento della tensione.

Nella versione delle autorità sioniste, il fuoco sarebbe stato aperto dalle artiglierie giordane contro « non meno di 10 kibbuz » nelle valli del Beisan e del Giordano, e gli israeliani si sarebbero limitati a rispondere. L'impiego dell'aviazione e la circostanza che dalla parte israeliana non vi è stata nessuna vittima, neanche un ferito, tolgono credibilità alla tesi dell'improvviso attacco giordano e confermano invece che l'iniziativa, accuratamente programmata e finalmente realizzata, è partita dalle forze sioniste.

Impotenti di fronte all'estendersi del movimento partigiano arabo, i capi di Tel Aviv hanno ormai decisamente imboccato la disperata strada del terrore e della vendetta. Due giorni fa il ministro della Difesa gen. Dayan aveva chiesto che i territori conquistati in giugno non siano annessi ad Israele, ma che vengano trasformati in colonie, in modo da integrarli economicamente senza trasformarne gli abitanti in cittadini israeliani. Oggi il governo di Tel Aviv ha annunciato l'inizio della realizzazione di questo piano: la regione di Golan sarà integrata nell'economia di Israele e vi saranno trasferiti da dieci a quarantamila « coloni ».

Questa decisione, come i sabotaggi agli impianti sul Nilo in Egitto e ai ponti della Giordania, come l'intensificarsi delle aggressioni culminate nell'attacco di stanotte — compiuto mentre il ministro Abba Eban era a Nicosia per la ripresa dei colloqui con Gunnar Jarring — caratterizzano e svelano lo spirito estremista che regna nei circoli di Tel Aviv e il loro proposito di continuare a sabotare tutti i tentativi miranti a una normalizzazione della situazione nel Medio Oriente.

Conclusi i colloqui di Vecchietti a Budapest

BUDAPEST, 3.

(c.b.) - Il compagno Tullio Vecchietti, segretario generale del PSUP ha concluso oggi a Budapest la serie di colloqui — iniziati quattro giorni fa — con i dirigenti del POSU. Vecchietti — che era giunto in Ungheria su invito del CC del Partito Operaio Socialista Ungherese — si è incontrato, in particolare, con il compagno Zoltan Komencs, segretario del CC del POSU e responsabile della sezione esteri, con il quale ha discusso i problemi del movimento operaio internazionale e i rapporti tra il PSUP e il POSU.



SAN FRANCISCO — Una selvaggia carica della polizia contro gli studenti dell'università di San Francisco che erano in agitazione da qualche giorno. Le dimostrazioni erano indette contro il rettore dell'università, S.I. Hayakawa

Mentre continuano le aggressioni USA

Hanoi ribadisce: conferenza a 4

Smentiti gli asseriti « progressi » annunciati ieri dagli americani — Nuovi bombardamenti sulla zona smilitarizzata

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 3. Il portavoce della delegazione della Repubblica democratica vietnamita ha smentito stasera le informazioni di fonte americana secondo cui l'incontro di ieri tra Ha Van Lo e Cyrus Vance avrebbe fatto registrare qualche progresso circa la procedura della conferenza di pace. E' vero, ha detto il portavoce, che nel corso degli incontri gli americani hanno avanzato qualche proposta sulle questioni procedurali ma la delegazione della RDV non si è ancora pronunciata in merito e sta esaminando con la più grande attenzione queste proposte.

« La delegazione della RDV — ha ribadito Van Lo — ha accettato che i rappresentanti di Saigon prendano parte alla conferenza e dal 6 novembre noi attendiamo che la conferenza a quattro si riunisca a Parigi. La nostra posizione è immutata e deve essere chiara una volta per tutte che quando si parla di conferenza noi intendiamo una conferenza a quattro delegazioni distinte con diritti uguali ».

Il portavoce della RDV ha confermato che nell'incontro di ieri il colonnello Ha Van Lo aveva presentato una proposta per il bombardamento effettuato sulla Repubblica democratica vietnamita il 27 novembre scorso e per le ripetute violazioni della sovranità territoriale nord vietnamita da parte di aerei da ricognizione americani.

« Si tratta — egli ha concluso — di atti di pirateria ».

SAIGON, 3.

Gli aerei americani hanno nuovamente attaccato, per la seconda volta consecutiva in due giorni, la zona smilitarizzata, bombardando anche la sua parte settentrionale che ricade sotto la sovranità della Repubblica Democratica del Vietnam. Il pretesto addotto è il solito: da quella zona si era sparato contro gli aerei da ricognizione americani (illegittimamente) la sorveglianza.

La grave provocazione si aggiunge ai numerosi bombardamenti a tappeto che il B-52 hanno effettuato nella zona di Saigon e presso la frontiera con la Cambogia, in aggiunta alle centinaia di incursioni su tutto il territorio del sud attuato dall'aviazione tattica e dagli elicotteri.

Gli americani, oggi, hanno annunciato di approvare la tregua di 24 ore per Natale annunciata ieri dal presidente fantoccio Van Thieu. Dietro

Per « insulti alle forze armate »

Oggi nuovo processo contro Theodorakis

Con lui il regime farà comparire davanti al tribunale gli ex parlamentari dell'EDA, Iliu Iliou, Nicolas Ganitis e Theofrasto Pappas,

ATENE, 3.

Miki Theodorakis, il patriota e compositore greco, gli ex parlamentari Iliu Iliou, leader del discolo partito EDA, Andonis Brilakis, attualmente in

Montreal

Conferenza per la pace nel Vietnam

MONTREAL, 3. Il ministro della Cultura della Repubblica democratica del Vietnam, professor Hoang Minh Giam, ha preso la parola alla Conferenza dell'emisfero occidentale per la pace nel Vietnam, per porre in luce il significato del largo consenso di aiuti e di simpatia che la causa della libertà e indipendenza del Vietnam ha raccolto nel mondo intero.

Su incarico di Nixon

MISSIONE SCRANTON NEL MEDIO ORIENTE

Riserbo del presidente eletto sulle sue intenzioni e su una possibile discussione americano-sovietica

NEW YORK, 3.

William Scranton, inviato speciale di Nixon, è partito oggi per Teheran, prima tappa di una missione che lo porterà, successivamente, a Beirut, Amman, Riad, il Cairo, Gerusalemme e Tel Aviv, e che dovrebbe fornire le basi per una più precisa definizione della politica del presidente eletto nel Medio Oriente. Prima di partire, Scranton ha deliniso « solo informativo » la sua missione: in particolare, egli ha precisato di non voler dare « rassicurazioni » né « consigli » ai capi dei governi visitati.

In una conferenza stampa tenuta ieri sera, Nixon ha indicato nel Vietnam e nel Medio Oriente « i problemi di politica estera più urgenti » che si presenteranno al suo governo e due tra i temi principali della di-

scussione americano-sovietica. Ma ha evitato ogni commento sia a proposito delle ultime iniziative aggressive israeliane, sia per quanto riguarda i suoi intendimenti.

La questione della discussione americano-sovietica, e perfino di « vertice » tra Johnson e Kossighin, è lontana di attualità nei primi giorni di questa settimana, in seguito ad un'intervista televisiva del segretario di Stato, Dean Rusk, che accennava alla possibilità di una manifestazione di una manifestazione di « interesse ». Come oggetto di un possibile incontro tra Johnson e Kossighin, da organizzare con

l'assenso di Nixon, il segretario di Stato aveva indicato i sistemi anti-missile.

Successivamente, il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che non vi sono « per ora » piani per un simile incontro. Il Washington Post, a ricordo tuttavia che Kossighin, nel recente incontro con McNamara, ha sollecitato un avvio della discussione sui missili. Lo stesso giornale scrive che un « vertice » era stato già concordato in agosto, prima dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia.

Nixon ha nominato Henry Kissinger, docente all'Università di Harvard e personalità legata a Nelson Rockefeller, suo consigliere per i problemi della sicurezza nazionale. Anche Kissinger, che sostituirà Walt Rostow, ha evitato di precisare le proprie vedute.

DALLA 1

strage selvaggia, hanno chiesto insieme con i compagni del PSUP l'intervento del Parlamento. In una conferenza stampa svoltasi ieri sera in un clima estremamente drammatico nella sede del gruppo comunista della Camera, il compagno Ingrao ha annunciato che i parlamentari del PCI hanno sollecitato formalmente la convocazione straordinaria della Camera per accertare fatti, cause e responsabilità dell'eccidio. Essendo necessario per questo l'intervento di un terzo dei membri di ciascun ramo del Parlamento, i comunisti hanno già concordato con i deputati e i senatori del PSUP — che a Montecitorio hanno presentato analoga richiesta — di prendere contatto con le altre forze politiche, e di sollecitare la loro adesione.

Al Senato hanno aderito alla richiesta comunista gli indipendenti di sinistra capeggiati dal senatore Ferruccio Parri.

Il compagno Ingrao, nel corso della conferenza stampa, ha annunciato inoltre che i Presidenti della Camera e del Senato sono già stati informati dell'iniziativa. Ingrao ha anche confermato che domani si riuniranno le commissioni interne e Lavoro di Montecitorio e venerdì quelle del Senato. Stomane infine i compagni Ingrao e Terracini saranno ricevuti, su loro richiesta, dal presidente della Repubblica, al quale esprimeranno lo sdegno e la protesta dei parlamentari del PCI per l'eccidio.

A Palazzo Madama, i compagni Bufalini, Li Causi, P. Maccarrone, Cipolla e Renda hanno rivolto un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno « per conoscere quali sono le autorità responsabili dell'intervento di ingenti forze di polizia armate e dotate di mezzi corazzati contro i braccianti di Avola nel corso dello sciopero unitario proclamato e diretto da tutte le organizzazioni sindacali, e dell'eccidio freddamente perpetrato contro le lavoratrici interne, per conoscere, altresì, quali provvedimenti saranno adottati nei confronti di tutti i responsabili, tenuto anche conto del fatto che nel corso di altre lotte sindacali e manifestazioni democratiche è risultato un preoccupante aggravamento della azione repressiva delle forze di polizia; e per conoscere infine se il governo intende darne immediate disposizioni affinché non vengano impiegati reparti armati in servizio di ordine pubblico ».

Altre interrogazioni, al Senato, sono state presentate dai rappresentanti del PSI, tra cui Pieraccini, e da quelli della sinistra indipendente: gli uni e gli altri reclamano la punizione dei colpevoli e di ricondurre i compiti delle forze di polizia « a quelli che esse hanno in un ordinamento giuridico ».

Anche alla Camera gli indipendenti di sinistra e i deputati del Movimento socialista autonomo hanno presentato un'interrogazione al governo. La Direzione del PSUP ha inviato ai familiari delle vittime e ai lavoratori colpiti dalla repressione poliziesca la più fraterna solidarietà di tutti i socialisti unitari.

La protesta e lo sdegno intanto permangono vivissimi nel Paese. Oggi scendono in sciopero i braccianti. In decine di città si avranno nuovi scioperi, cortei e manifestazioni.

Secondo le stesse fonti il regime avrebbe deciso di non graziare Panagulis ma nello stesso tempo di non proscioglierlo dalla sua esecuzione. Forse Panagulis è ora internato nel famigerato carcere Averoff.

Direttore
MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLI
Direttore responsabile
Nicolino Pizzuto
iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via del Teatro 10 - Telefono centrale: 495051 - 495052 - 495053 - 495121 - 495122 - 495123 - 495124 - 495125
ABBONAMENTI "UNITA'" (versamento sul c/c postale n. 57551) - Annuo: L. 6.000, semestrale L. 3.000, trimestrale L. 1.500, 10 numeri (con il numero 1) L. 15.000, 20 numeri (con il numero 1) L. 25.000, 30 numeri (con il numero 1) L. 35.000, 40 numeri (con il numero 1) L. 45.000, 50 numeri (con il numero 1) L. 55.000, 60 numeri (con il numero 1) L. 65.000, 70 numeri (con il numero 1) L. 75.000, 80 numeri (con il numero 1) L. 85.000, 90 numeri (con il numero 1) L. 95.000, 100 numeri (con il numero 1) L. 105.000, 110 numeri (con il numero 1) L. 115.000, 120 numeri (con il numero 1) L. 125.000, 130 numeri (con il numero 1) L. 135.000, 140 numeri (con il numero 1) L. 145.000, 150 numeri (con il numero 1) L. 155.000, 160 numeri (con il numero 1) L. 165.000, 170 numeri (con il numero 1) L. 175.000, 180 numeri (con il numero 1) L. 185.000, 190 numeri (con il numero 1) L. 195.000, 200 numeri (con il numero 1) L. 205.000, 210 numeri (con il numero 1) L. 215.000, 220 numeri (con il numero 1) L. 225.000, 230 numeri (con il numero 1) L. 235.000, 240 numeri (con il numero 1) L. 245.000, 250 numeri (con il numero 1) L. 255.000, 260 numeri (con il numero 1) L. 265.000, 270 numeri (con il numero 1) L. 275.000, 280 numeri (con il numero 1) L. 285.000, 290 numeri (con il numero 1) L. 295.000, 300 numeri (con il numero 1) L. 305.000, 310 numeri (con il numero 1) L. 315.000, 320 numeri (con il numero 1) L. 325.000, 330 numeri (con il numero 1) L. 335.000, 340 numeri (con il numero 1) L. 345.000, 350 numeri (con il numero 1) L. 355.000, 360 numeri (con il numero 1) L. 365.000, 370 numeri (con il numero 1) L. 375.000, 380 numeri (con il numero 1) L. 385.000, 390 numeri (con il numero 1) L. 395.000, 400 numeri (con il numero 1) L. 405.000, 410 numeri (con il numero 1) L. 415.000, 420 numeri (con il numero 1) L. 425.000, 430 numeri (con il numero 1) L. 435.000, 440 numeri (con il numero 1) L. 445.000, 450 numeri (con il numero 1) L. 455.000, 460 numeri (con il numero 1) L. 465.000, 470 numeri (con il numero 1) L. 475.000, 480 numeri (con il numero 1) L. 485.000, 490 numeri (con il numero 1) L. 495.000, 500 numeri (con il numero 1) L. 505.000, 510 numeri (con il numero 1) L. 515.000, 520 numeri (con il numero 1) L. 525.000, 530 numeri (con il numero 1) L. 535.000, 540 numeri (con il numero 1) L. 545.000, 550 numeri (con il numero 1) L. 555.000, 560 numeri (con il numero 1) L. 565.000, 570 numeri (con il numero 1) L. 575.000, 580 numeri (con il numero 1) L. 585.000, 590 numeri (con il numero 1) L. 595.000, 600 numeri (con il numero 1) L. 605.000, 610 numeri (con il numero 1) L. 615.000, 620 numeri (con il numero 1) L. 625.000, 630 numeri (con il numero 1) L. 635.000, 640 numeri (con il numero 1) L. 645.000, 650 numeri (con il numero 1) L. 655.000, 660 numeri (con il numero 1) L. 665.000, 670 numeri (con il numero 1) L. 675.000, 680 numeri (con il numero 1) L. 685.000, 690 numeri (con il numero 1) L. 695.000, 700 numeri (con il numero 1) L. 705.000, 710 numeri (con il numero 1) L. 715.000, 720 numeri (con il numero 1) L. 725.000, 730 numeri (con il numero 1) L. 735.000, 740 numeri (con il numero 1) L. 745.000, 750 numeri (con il numero 1) L. 755.000, 760 numeri (con il numero 1) L. 765.000, 770 numeri (con il numero 1) L. 775.000, 780 numeri (con il numero 1) L. 785.000, 790 numeri (con il numero 1) L. 795.000, 800 numeri (con il numero 1) L. 805.000, 810 numeri (con il numero 1) L. 815.000, 820 numeri (con il numero 1) L. 825.000, 830 numeri (con il numero 1) L. 835.000, 840 numeri (con il numero 1) L. 845.000, 850 numeri (con il numero 1) L. 855.000, 860 numeri (con il numero 1) L. 865.000, 870 numeri (con il numero 1) L. 875.000, 880 numeri (con il numero 1) L. 885.000, 890 numeri (con il numero 1) L. 895.000, 900 numeri (con il numero 1) L. 905.000, 910 numeri (con il numero 1) L. 915.000, 920 numeri (con il numero 1) L. 925.000, 930 numeri (con il numero 1) L. 935.000, 940 numeri (con il numero 1) L. 945.000, 950 numeri (con il numero 1) L. 955.000, 960 numeri (con il numero 1) L. 965.000, 970 numeri (con il numero 1) L. 975.000, 980 numeri (con il numero 1) L. 985.000, 990 numeri (con il numero 1) L. 995.000, 1000 numeri (con il numero 1) L. 1005.000, 1010 numeri (con il numero 1) L. 1015.000, 1020 numeri (con il numero 1) L. 1025.000, 1030 numeri (con il numero 1) L. 1035.000, 1040 numeri (con il numero 1) L. 1045.000, 1050 numeri (con il numero 1) L. 1055.000, 1060 numeri (con il numero 1) L. 1065.000, 1070 numeri (con il numero 1) L. 1075.000, 1080 numeri (con il numero 1) L. 1085.000, 1090 numeri (con il numero 1) L. 1095.000, 1100 numeri (con il numero 1) L. 1105.000, 1110 numeri (con il numero 1) L. 1115.000, 1120 numeri (con il numero 1) L. 1125.000, 1130 numeri (con il numero 1) L. 1135.000, 1140 numeri (con il numero 1) L. 1145.000, 1150 numeri (con il numero 1) L. 1155.000, 1160 numeri (con il numero 1) L. 1165.000, 1170 numeri (con il numero 1) L. 1175.000, 1180 numeri (con il numero 1) L. 1185.000, 1190 numeri (con il numero 1) L. 1195.000, 1200 numeri (con il numero 1) L. 1205.000, 1210 numeri (con il numero 1) L. 1215.000, 1220 numeri (con il numero 1) L. 1225.000, 1230 numeri (con il numero 1) L. 1235.000, 1240 numeri (con il numero 1) L. 1245.000, 1250 numeri (con il numero 1) L. 1255.000, 1260 numeri (con il numero 1) L. 1265.000, 1270 numeri (con il numero 1) L. 1275.000, 1280 numeri (con il numero 1) L. 1285.000, 1290 numeri (con il numero 1) L. 1295.000, 1300 numeri (con il numero 1) L. 1305.000, 1310 numeri (con il numero 1) L. 1315.000, 1320 numeri (con il numero 1) L. 1325.000, 1330 numeri (con il numero 1) L. 1335.000, 1340 numeri (con il numero 1) L. 1345.000, 1350 numeri (con il numero 1) L. 1355.000, 1360 numeri (con il numero 1) L. 1365.000, 1370 numeri (con il numero 1) L. 1375.000, 1380 numeri (con il numero 1) L. 1385.000, 1390 numeri (con il numero 1) L. 1395.000, 1400 numeri (con il numero 1) L. 1405.000, 1410 numeri (con il numero 1) L. 1415.000, 1420 numeri (con il numero 1) L. 1425.000, 1430 numeri (con il numero 1) L. 1435.000, 1440 numeri (con il numero 1) L. 1445.000, 1450 numeri (con il numero 1) L. 1455.000, 1460 numeri (con il numero 1) L. 1465.000, 1470 numeri (con il numero 1) L. 1475.000, 1480 numeri (con il numero 1) L. 1485.000, 1490 numeri (con il numero 1) L. 1495.000, 1500 numeri (con il numero 1) L. 1505.000, 1510 numeri (con il numero 1) L. 1515.000, 1520 numeri (con il numero 1) L. 1525.000, 1530 numeri (con il numero 1) L. 1535.000, 1540 numeri (con il numero 1) L. 1545.000, 1550 numeri (con il numero 1) L. 1555.000, 1560 numeri (con il numero 1) L. 1565.000, 1570 numeri (con il numero 1) L. 1575.000, 1580 numeri (con il numero 1) L. 1585.000, 1590 numeri (con il numero 1) L. 1595.000, 1600 numeri (con il numero 1) L. 1605.000, 1610 numeri (con il numero 1) L. 1615.000, 1620 numeri (con il numero 1) L. 1625.000, 1630 numeri (con il numero 1) L. 1635.000, 1640 numeri (con il numero 1) L. 1645.000, 1650 numeri (con il numero 1) L. 1655.000, 1660 numeri (con il numero 1) L. 1665.000, 1670 numeri (con il numero 1) L. 1675.000, 1680 numeri (con il numero 1) L. 1685.000, 1690 numeri (con il numero 1) L. 1695.000, 1700 numeri (con il numero 1) L. 1705.000, 1710 numeri (con il numero 1) L. 1715.000, 1720 numeri (con il numero 1) L. 1725.000, 1730 numeri (con il numero 1) L. 1735.000, 1740 numeri (con il numero 1) L. 1745.000, 1750 numeri (con il numero 1) L. 1755.000, 1760 numeri (con il numero 1) L. 1765.000, 1770 numeri (con il numero 1) L. 1775.000, 1780 numeri (con il numero 1) L. 1785.000, 1790 numeri (con il numero 1) L. 1795.000, 1800 numeri (con il numero 1) L. 1805.000, 1810 numeri (con il numero 1) L. 1815.000, 1820 numeri (con il numero 1) L. 1825.000, 1830 numeri (con il numero 1) L. 1835.000, 1840 numeri (con il numero 1) L. 1845.000, 1850 numeri (con il numero 1) L. 1855.000, 1860 numeri (con il numero 1) L. 1865.000, 1870 numeri (con il numero 1) L. 1875.000, 1880 numeri (con il numero 1) L. 1885.000, 1890 numeri (con il numero 1) L. 1895.000, 1900 numeri (con il numero 1) L. 1905.000, 1910 numeri (con il numero 1) L. 1915.000, 1920 numeri (con il numero 1) L. 1925.000, 1930 numeri (con il numero 1) L. 1935.000, 1940 numeri (con il numero 1) L. 1945.000, 1950 numeri (con il numero 1) L. 1955.000, 1960 numeri (con il numero 1) L. 1965.000, 1970 numeri (con il numero 1) L. 1975.000, 1980 numeri (con il numero 1) L. 1985.000, 1990 numeri (con il numero 1) L. 1995.000, 2000 numeri (con il numero 1) L. 2005.000, 2010 numeri (con il numero 1) L. 2015.000, 2020 numeri (con il numero 1) L. 2025.000, 2030 numeri (con il numero 1) L. 2035.000, 2040 numeri (con il numero 1) L. 2045.000, 2050 numeri (con il numero 1) L. 2055.000, 2060 numeri (con il numero 1) L. 2065.000, 2070 numeri (con il numero 1) L. 2075.000, 2080 numeri (con il numero 1) L. 2085.000, 2090 numeri (con il numero 1) L. 2095.000, 2100 numeri (con il numero 1) L. 2105.000, 2110 numeri (con il numero 1) L. 2115.000, 2120 numeri (con il numero 1) L. 2125.000, 2130 numeri (con il numero 1) L. 2135.000, 2140 numeri (con il numero 1) L. 2145.000, 2150 numeri (con il numero 1) L. 2155.000, 2160 numeri (con il numero 1) L. 2165.000, 2170 numeri (con il numero 1) L. 2175.000, 2180 numeri (con il numero 1) L. 2185.000, 2190 numeri (con il numero 1) L. 2195.000, 2200 numeri (con il numero 1) L. 2205.000, 2210 numeri (con il numero 1) L. 2215.000, 2220 numeri (con il numero 1) L. 2225.000, 2230 numeri (con il numero 1) L. 2235.000, 2240 numeri (con il numero 1) L. 2245.000, 2250 numeri (con il numero 1) L. 2255.000, 2260 numeri (con il numero 1) L. 2265.000, 2270 numeri (con il numero 1) L. 2275.000, 2280 numeri (con il numero 1) L. 2285.000, 2290 numeri (con il numero 1) L. 2295.000, 2300 numeri (con il numero 1) L. 2305.000, 2310 numeri (con il numero 1) L. 2315.000, 2320 numeri (con il numero 1) L. 2325.000, 2330 numeri (con il numero 1) L. 2335.000, 2340 numeri (con il numero 1) L. 2345.000, 2350 numeri (con il numero 1) L. 2355.000, 236